



Repertorio n. 7709

Raccolta n. 5974

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA RELATIVA AD ATTO RICOGNITIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno trenta marzo duemilaventidue in Roma alla Via Giuseppe Pisanelli n. 4, alle ore quindici e minuti quindici Innanzi a me dottoressa Francesca Romana Perrini, Notaio in Roma con studio alla via Giuseppe Pisanelli n. 4, iscritta al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

Registrato a Roma 4
il 7 aprile 2022
al n. 11024
serie 1/T

E' PRESENTE

- BALDASSARI MIRIAM nata a Roma il giorno 3 ottobre 1973, domiciliata per la carica ove appresso, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e Legale rappresentante dell'Associazione **"ASSODANZA ITALIA"**, con sede legale in Roma, alla Via Mario Mona n. 57, C.F. 96451420580, associazione non riconosciuta costituita con atto in data 18 aprile 2020, registrato in data 7 maggio 2020 al n. 61654, legittimata al presente atto ai sensi di legge e di statuto.

Dell'identità personale, qualifica e poteri della costituita io Notaio sono certo.

La medesima signora BALDASSARI MIRIAM, agendo nella suindicata qualità, mi dichiara che è qui riunita in seconda convocazione in questo giorno, luogo ed ora, l'assemblea della predetta associazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) ratifica notarile dell'avvenuta costituzione in data 18 aprile 2020, al fine del riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione medesima;

2) modifica degli artt. 2, 10 e 11 dell'attuale Statuto;

3) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dello statuto sociale e per designazione unanime la suddetta signora BALDASSARI MIRIAM la quale richiede a me Notaio di far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea.

Aderendo a quanto richiestomi io Notaio dò atto di quanto segue:

Il Presidente constata e fa constatare:

- che per questo giorno, luogo ed ora è stata convocata l'assemblea della Associazione **"ASSODANZA ITALIA"**, mediante avviso di convocazione inviato per email e pubblicato sul sito in data 14 marzo 2022;

- che sono presenti in proprio o per delega mediante collegamento in videoconferenza su piattaforma ZOOM n. 437 (quattrocentotrentasette) componenti l'Assemblea degli Associati su un totale di n. 626 (seicentoventisei) aventi diritto, deleghe che restano acquisite agli atti sociali e la cui regolarità è verificata dal Presidente, come da foglio presenze che resta depositato presso la sede dell'Ente, esonerando me

Notaio dalla lettura;

- che è presente l'organo amministrativo in persona di BAL-DASSARI MIRIAM, Presidente,
Federica Comello, Vice Presidente Vicario,
Venusia Maria Grillo, Vice Presidente
Silvia Martinci, Consigliere
Giuseppina Perantoni, Consigliere
Daniele Trastu, Consigliere

Tanto premesso, il Presidente
dichiara

l'assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente, il quale illustra all'assemblea le ragioni che hanno suggerito la necessità della convocazione della presente assemblea straordinaria e premette quanto segue:

- con scrittura privata non autenticata in data 18 aprile 2020 e registrata in data 7 maggio 2020 al n. 61654, è stata costituita l'associazione "ASSODANZA ITALIA", con sede in Roma, alla Via Mario Mona n. 57, C.F. 96451420580, come si evince dalla copia dell'atto costitutivo che si allega sotto la lettera "A";

- l'associazione ha costantemente perseguito le finalità statutarie e precisamente la tutela della categoria delle scuole di Danza e degli insegnanti di danza, tramite la pratica, lo sviluppo e la diffusione della danza e di tutte le attività connesse a tale disciplina;

- i soci hanno altresì approvato lo statuto della suddetta associazione, che è attualmente in vigore e che disciplina i rapporti dell'associazione.

A questo punto, il Presidente, proseguendo nella trattazione, rappresenta che ai fini dell'ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 1 DPR n. 361/2000, si rende necessario depositare lo statuto dell'Associazione, ben conosciuto dagli associati tutti, invitando l'assemblea a dare atto di quanto da lei qui sopraesposto e quindi di riconoscere l'avvenuta costituzione dell'Associazione "ASSODANZA ITALIA".

All'uopo il Presidente dichiara che dalla situazione patrimoniale della società alla data del 29 marzo 2022, risulta che il patrimonio dell'Associazione è superiore al minimo di legge previsto dalla attuale disciplina per il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione, secondo la competente normativa di riferimento.

Il Presidente espone inoltre i motivi che rendono opportuno modificare l'art. 2 dello Statuto sociale al fine di far constare l'attività prevalentemente altruistica e senza scopi di lucro dell'associazione, con particolare riferimento allo svolgimento dell'attività a beneficio delle categorie fragili e protette della società, modificando all'uopo l'art. 2

dello statuto associativo.

Inoltre, al fine di agevolare lo svolgimento delle future attività assembleari, propone di ampliare il limite di deleghe possibili, nell'ambito della convocazione e dello svolgimento dell'assemblea, da un massimo di tre ad un massimo di cinque, modificando all'uopo l'art. 8 dello statuto associativo.

Precisa che non si rendono necessarie le modifiche agli artt. 10 e 11 dello statuto associativo.

Il Presidente dà altresì atto che, in sede ordinaria, sono state confermate tutte le cariche sociali e che in particolare si è provveduto alla nomina, come nuovo membro del Consiglio Direttivo, della signora Ruzzier Isabella nata a Genova il giorno 16 marzo 1965, che unitamente ai signori BALDASSARI MIRIAM, Federica Comello, Venusia Maria Grillo, Silvia Maria Martinci, Giuseppina Perantoni, Daniele Trastu, per i quali è stata confermata la carica, costituiranno l'attuale Consiglio Direttivo.

Il Presidente dichiara pertanto aperta la votazione che viene assunta mediante gli strumenti elettronici e della piattaforma Meet.

Dopo breve discussione l'Assemblea, con il voto dei presenti con dichiarazione di voto espressa, come anche il Presidente accerta e dichiara, e con il voto favorevole di tutti i presenti, e pertanto all'unanimità,

DELIBERA

a) di prendere atto che il patrimonio dell'associazione è costituito, tra l'altro, di disponibilità liquide pari ad euro 18.002,92 (diciottomiladue virgola novantadue), e pertanto al di sopra del limite previsto dalla vigente normativa in materia di riconoscimento della personalità giuridica;

b) di riconoscere esistente e costituita l'Associazione ASSO-DANZA ITALIA, con sede in Roma, alla Via Mario Mona n. 57, C.F. 96451420580;

c) di modificare gli artt. 2 e 8 dello Statuto associativo, nel seguente modo:

"Articolo 2 - Scopi e funzioni

L'associazione non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale ed in particolare la organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale ed in particolare nei confronti delle categorie fragili e protette, nonché l'attività di educazione, istruzione e formazione professionale e attività culturali di interesse sociali con finalità educativo nel campo della danza.

A tal fine AssoDanza Italia potrà pertanto agevolare,

nell'ambito della propria attività, le seguenti attività:

- l'esame, la trattazione e la risoluzione delle tematiche e dei problemi che, direttamente o indirettamente, presentano interesse comune per le generalità degli associati;
- la rappresentanza degli associati, nei limiti del presente Statuto, nei confronti di istituzioni, amministrazioni e organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali, sia regionali, che nazionali, europee ed internazionali;
- la tutela e rappresentanza dei propri associati in situazioni di particolare necessità e/o urgenza;
- la tutela degli interessi del comparto sul piano economico, giuridico-amministrativo, tecnico, sindacale, delle relazioni esterne;

A titolo esemplificativo e non limitativo, l'attività dell'associazione consisterà:

- nell'affiancare gli organi istituzionali nella produzione, nella revisione, costante adeguamento delle normative, contribuendo a definire le linee programmatiche per un riassetto del settore Danza nazionale, inteso nella sua più ampia accezione
- nell'effettuare attività di comunicazione istituzionale su tematiche condivise, a salvaguardia degli interessi comuni, attraverso azioni finalizzate alla promozione, valorizzazione e tutela della danza in Italia e all'estero;
- nell'organizzare, direttamente o indirettamente, ricerche, studi, dibattiti e convegni su temi economici e sociali di interesse generale del comparto;
- nel provvedere all'informazione e all'assistenza degli associati relativamente ai temi di interesse comune;
- nel partecipare, su delibera dell'Assemblea, ad enti e società che svolgono attività, anche di carattere imprenditoriale, strumentali allo scopo di cui sopra;
- nel promuovere la formazione degli associati in ogni sua forma;
- nel proporre occasioni di aggiornamento professionale, stage, seminari, corsi di perfezionamento, anche a distanza;
- nel diffondere e promuovere la cultura, la comunicazione, l'informazione del comparto Danza a livello locale e nazionale;
- nel promuovere iniziative editoriali, artistiche, televisive e teatrali, e più in generale nel campo artistico, culturale, multimediale e di intrattenimento nel mondo della danza;
- nel promuovere, organizzare, produrre e distribuire spettacoli, eventi e festival;
- nell'organizzare e promuovere laboratori di ricerca, sperimentazione e formazione per la realizzazione di programmi radiofonici, format televisivi, cinematografici e multimediali inerenti il mondo della danza;□
- nel promuovere la cultura e i valori della danza italiana

come eccellenza nel mondo;

- nel favorire attraverso opportune iniziative l'incontro, lo scambio culturale e tecnico tra associati ed esterni all'Associazione, a livello nazionale e internazionale;□
- nel cooperare con altre Associazioni od Enti anche di dimensione europea sia pubblici che privati al fine di favorire la realizzazione degli scopi sopra elencati;□
- nel promuovere idonee forme di collaborazione, anche con le Istituzioni locali per restaurare, mantenere ed estendere il patrimonio culturale espresso dalla danza italiana;
- nel tutelare e promuovere le tipicità e le tradizioni coreutiche, favorendo una adeguata programmazione culturale sul territorio;
- nell'agevolare idonee iniziative e/o forme di comunicazione e intrattenimento, anche attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni in collaborazione con gli enti pubblici preposti: Ministeri, Regione, Provincia, Comuni;□
- nel proporre attività di informazione ed assistenza in materia di innovazioni tecnologiche, comunicazione, gestione, amministrazione, fiscalità, nonché di aggiornamento sulle novità riguardanti normative di interesse comune;
- nell'assistenza e consulenza finalizzata alla risoluzione di eventuali problematiche connesse all'attività svolta dagli associati;
- nell'espletamento di trattative finalizzate all'ottenimento di condizioni contrattuali vantaggiose.";

"Articolo 8 - Assemblea: modalità di convocazione e svolgimento

1. L'Assemblea, in seduta ordinaria, elettiva o straordinaria, è convocata mediante comunicazione agli associati, inviata almeno quindici giorni prima della sua celebrazione, con uno dei seguenti mezzi: posta ordinaria, elettronica o pubblicazione sul sito web.

2. E' presieduta dal Presidente e convocata:

a) in seduta ordinaria almeno una volta l'anno

b) in seduta elettiva:

- ogni quattro anni, per l'elezione del Presidente e del Direttivo Nazionale

- in caso di dimissioni del Presidente; in tale evenienza, si procede esclusivamente all'elezione del Presidente

- quando il venir meno di membri del Direttivo Nazionale ne fa scendere il numero al di sotto del minimo definito nel presente statuto; in tale evenienza, si procede esclusivamente all'elezione del Direttivo Nazionale.

c) in seduta straordinaria, quando il Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da un terzo dei soci.

3. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

4. L'Assemblea Ordinaria è valida, in prima convocazione,

quando sono presenti o rappresentati per delega almeno la metà degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero di presenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti; nel calcolo dei voti non si computano gli astenuti.

5. L'Assemblea Elettiva è valida, in prima convocazione, quando sono presenti o rappresentati per delega almeno i due terzi degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione è valida quando sono presenti o rappresentati per delega almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti; nel calcolo dei voti non si computano gli astenuti.

6. L'Assemblea Straordinaria, tanto in prima che in seconda convocazione, è valida quando sono presenti o rappresentati per delega almeno i due terzi degli aventi diritto al voto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti.

7. In caso di parità dei voti si ripete la votazione. Qualora anche la nuova votazione dia un risultato di parità, la proposta si intende respinta.

8. Se non diversamente disposto dal presente statuto, per le votazioni si segue il metodo stabilito dal Presidente, a meno che l'Assemblea stessa decida a maggioranza un metodo di votazione diverso.

9. Ogni avente diritto di voto può esercitare un massimo di cinque deleghe.";

d) di approvare e depositare pertanto il testo aggiornato dello statuto dell'Associazione "ASSODANZA ITALIA", che si allega sotto la lettera "B";

e) di confermare gli organi sociali nominati in data odierna in sede ordinaria;

f) di delegare il Presidente ad apportare allo Statuto eventuali modifiche e/o integrazioni che fossero richieste per il riconoscimento della personalità giuridica.

La comparente dispensa me notaio dalla lettura di quanto allegato.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore sedici

Il presente verbale da me scritto parte a mano e parte con mezzo meccanico da persona di mia fiducia, è stato da me letto alla costituita che lo approva perché conforme alla sua volontà e lo sottoscrive con me notaio in conformità di legge alle ore sedici e minuti uno e sono tredici facciate di quattro fogli sin qui

F.to: Miriam Baldassari

F.to: Francesca Romana Perrini Notaio segue sigillo

Allegato "A" ae rep. 7709/5974

ATTO COSTITUTIVO dell'Associazione ASSODANZA ITALIA

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'art.1 comma 2 del DPCM del 9/3/2020: "Sull'intero territorio nazionale e' vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico",
- Ai sensi dell'art. 73 comma 4 del D.L. 18/2020: "le associazioni private anche non riconosciute e le fondazioni che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente."

L'anno 2020 il giorno 18 del mese di Aprile, alle ore 16,30 si sono riuniti in persona e in videoconferenza sulla piattaforma ZOOM i signori:

1. Miriam Baldassari nata a Roma il 03/10/1973, residente a Roma, Via Andrea Aradas 50, c.f. BLDMMR73R43H501F, identificata dai presenti tramite carta di identità n° CA53591AK, rilasciato da Comune di Roma e scadenza 03/10/2028.
2. Federica Comello nata a Udine il 15/11/1967, residente a Udine, Via Giusto Muratti 42, c.f. CMLFRC67S55L483T identificata dai presenti tramite Carta di identità n° AV537439S, rilasciato da Comune di Udine, e scadenza 15/11/2025.
3. Piergiovanni Manca nato a Sassari il 08/06/1972, residente a Venosa (PZ), Via Vittorio Emanuele II 43, c.f. MNCPGV72H08I452N, identificato dai presenti tramite Carta di identità numero AS 5148737 rilasciato da Comune di Venosa, con scadenza 29/06/2021.
4. Venusia Maria Grillo nata a Messina il 29/08/1980, residente a Monforte San Giorgio (ME), Via Nazionale 27A Marina, c.f. GRLVSM80M69F158S, identificata dai presenti tramite Carta di identità numero AX6662316, rilasciato da Comune di Monforte San Giorgio (ME) con scadenza 29/08/2026.
5. Giuseppina Perantoni nata a Sassari il 04/01/1955, residente a Porto Torres , Via Mario Sironi 7 c.f. PRNGPP55A44I452T, identificata dai presenti tramite Carta di identità numero CA71718BU, rilasciato da Comune di Porto Torres con scadenza 04/01/2029
6. Elena Del Mastro nata a Torino il 21/07/1968, residente a Torino, Via Caboto Sebastiano 3, c.f. DLMLNE68L61L219M, identificata dai presenti tramite Carta di identità numero AV279719S, rilasciato da Comune di Torino, con scadenza 21/07/2025.
7. Grazia Bellantone nata a Reggio di Calabria il 06/01/1965, residente a Villa San Giovanni, Via Lungomare Fata Morgana 28 Villa San Giovanni (RC), c.f. BLLGRZ65A46H224N, identificata dai presenti tramite Carta di identità numero CA26198FP, rilasciato da Comune di Villa San Giovanni con scadenza 06/01/2030.
8. Isabella Ruzzier nata a Genova il 16/03/1965 residente a Genova, Via La Spezia 1025, c.f. RZZSLL65C56D969D, identificata dai presenti tramite Carta di identità n° AT2495564, rilasciato da Comune di Genova, e scadenza 16/03/2023.
9. Valentina Innocenti nata a Firenze il 05/09/1974, residente a Cignod (AO), Frazione Les Maisonnets 13D, c.f. NNCVNT74P45D612H, identificata dai presenti tramite Carta di identità numero CA50444CB, rilasciato da Comune di Gignod , con scadenza 05/09/2028.
10. Rosanna Augusta Filipponi nata a Terni il 28/08/1961, residente a Terni Via Venti Settembre 20 c.f. FLPRNN61M68L117J, identificata dai presenti tramite il Carta di identità, numero AU9856392 rilasciato da Comune di Terni, con scadenza 28/08/2024.
11. Silvia Maria Martinci nata a Ravenna il 09/12/1959, residente a Castel Guelfo di Bologna, Viale Guglielmo Marconi 3, c.f. MRTSVM59T49H199F identificata dai presenti tramite Carta di identità numero AU8667404, rilasciato da Comune di Castel Guelfo di Bologna con scadenza 09/12/2024.
12. Veronica Iori nata a Roma il 06/09/1982, residente a Residente a Solaro, via Amerigo Vespucci 45 C.F. RIOVNC82P46H501D, identificata dai presenti tramite Passaporto numero YA45357468, e scadenza 22/03/2023.





13. Daniele Trastu nato a Ciriè (TO) il 05/10/1982, residente a Torino Via Stradella 148, c.f. TRSDNL82R05C722P, identificata dai presenti tramite il documento di identità Passaporto numero YB53553938 con scadenza 03/06/2029.
14. Letizia Bonciani nata a Arezzo il 18/07/1973, residente loc. Sant'Antonio 650, monte San Savino, Arezzo, c.f. BNCLTZ73L58A390D identificata dai presenti tramite Carta di identità numero AU7185236 rilasciato da Comune Monte San Savino, con scadenza 18/07/2023.
15. Eleonora Messa nata a Milano il 14/04/1993, residente a Milano Via Guido de Ruggiero 25 Milano c.f. MSSLN93D54F205I, identificata dai presenti tramite Carta di identità CA07920CD rilasciato da Comune di Milano, con scadenza 14/04/2029.
16. Gabriella Cutrupi nata a Reggio Calabria il 18/07/1966 residente a Reggio Calabria, Via Sbarre Centrali 532 c.f. CTRGRL66L58H224Z, identificata dai presenti tramite Carta di identità, numero AT4796152 rilasciato da Comune di Reggio Calabria con scadenza 18/07/2024.
17. Corinne Taddia nata a Camposanpiero (PD) il 13/08/1980, residente a Cartura (PD), Via Lazzaretto 1 , c.f. TDCCNN80M53B563F identificata dai presenti tramite Patente numero U14K92981Y e scadenza 13/08/2029.
18. Maria Perroni nata a Villaricca il 07/11/1987 residente a Parete (CE) Via Vittorio Emanuele 191 c.f. PRRMRA87S47G309L identificata dai presenti tramite Carta di identità CA35455EN rilasciato da Comune di Parete con scadenza 07/11/2029.
19. Giannella Sensi nata a Roma il 31/12/1958, residente a Firenze Via Gianfrancesco Pagnini 17 c.f. SNSGNL58T71H501G identificata dai presenti tramite Patente U1Y623954X, con scadenza 31/12/2022.
20. Ilaria Moretti nata a Pisa il 14/12/1973, residente a San Giuliano Terme Via Renata Giambene 2, c.f. MRTLRI73T54G702W identificata dai presenti tramite Carta di identità numero AV4573748 rilasciato da Comune San Giuliano Terme con scadenza 14/12/2027.
21. Annapaola Gianni nata a Sulmona (AQ) il 02/03/1970, residente a Sulmona, P.zza Tacito 9, c.f. GNNNPL70C42I804M, identificata dai presenti tramite Carta di identità numero AT8145329, rilasciato da Comune di Sulmona, con scadenza 02/03/2024.
22. Fabrizio Fogazza nato a Roma il 03/11/1969 residente a Roma via Andrea Aradas 50 CF FGZFRZ69S03H501N identificato dai presenti tramite carta di identità n° CA75039EB rilasciata da Comune di Roma con scadenza 03/11/2029

I presenti chiamano a presiedere l'assemblea la Sig.ra Miriam Baldassari e a fungere da segretario il Sig. Fabrizio Fogazza.

Il Presidente, riepilogate ai presenti le motivazioni che hanno portato i presenti a riunirsi per dar vita ad una associazione che si prefigge la tutela e la rappresentanza innanzi agli Enti competenti, sia locali che nazionali, degli operanti nel settore della Danza, passa alla lettura dello statuto sociale predisposto.

Tale statuto stabilisce in particolare che l'adesione all'associazione è libera, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci e sul principio delle pari opportunità, che le cariche sociali sono elettive, che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro, che è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché riserve o capitale, che la quota sociale non è trasmissibile né rivalutabile e che in caso di scioglimento i beni comuni saranno destinati, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altra associazione operante nel medesimo settore di AssoDanza Italia e avente medesimi fini.

Dopo un attento esame di ciascun articolo il Presidente mette ai voti lo statuto nel suo complesso che viene approvato all'unanimità. I presenti deliberano inoltre, sempre all'unanimità, che l'associazione venga denominata:

“AssoDanza Italia”, con sede in Roma, in Via Mario Mona 57, ed eleggono i seguenti signori componenti il primo Consiglio Direttivo, che durerà in carica per quattro anni:

- | | | | |
|---------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|
| ● Presidente | Miriam Baldassari | ● Proboviro | Gabriella Cutrupi |
| ● Vice Presidente Vicario | Federica Comello | ● Proboviro | Elena Del Mastro |
| ● Vice Presidente | Venusia Maria Grillo | ● Proboviro | Isabella Ruzzier |
| ● Consigliere | Giannella Sensi. | ● Proboviro Supplente | Valentina Innocenti |
| ● Consigliere | Giuseppina Perantoni | ● Proboviro Supplente | Letizia Bonciani |
| ● Consigliere | Daniele Trastu | ● Collegio Sindacale | Giorgio Boccabella |
| ● Consigliere | Rosanna Filipponi | ● Collegio Sindacale | Ester Soramel |
| ● Consigliere | Silvia Maria Martinci | ● Collegio Sindacale | Piergiovanni Manca |
| ● Consigliere | Veronica Iori | | |

Tutti gli eletti presenti accettano la nomina, dichiarando di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità previste dalla legge. Il presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per l'avvio delle attività.

I presenti eleggono all'unanimità la sede dell'Associazione in via Mario Mona, 57 a Roma.

Il Presidente convoca gli eletti del Consiglio Direttivo alla riunione del prossimo 21 aprile alle ore 21,00. Tutti i componenti del Consiglio Direttivo confermano la partecipazione alla riunione del 21/04/2020.

Alle ore 19,45 non essendovi altri argomenti da discutere, e non avendo alcuno chiesto la parola, il Presidente scioglie l'assemblea, con la redazione, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Gabriella Cutrupi

Il Presidente

Miriam Baldassari

2 *Rosanna Filipponi*

3 *Veronica Iori*

4 *Venusia Maria Grillo*

5 *Giuseppina Perantoni*

6 *Elena Del Mastro*

7 *Giannella Sensi*

8 *Isabella Ruzzier*

9 *Valentina Innocenti*

10 *Rosanna Filipponi*

11 *Silvia Maria Martinci*

12 *Miriam Baldassari*

13 *Daniele Trastu*

14 *Federica Comello*

15 *Gabriella Cutrupi*

16 *Isabella Ruzzier*

17 *Veronica Iori*

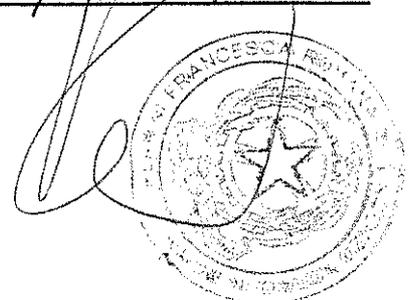
18 *Ester Soramel*

19 *Giorgio Boccabella*

20 *Piergiovanni Manca*

21 *Letizia Bonciani*

Miriam Baldassari



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE - AssoDanza Italia

Articolo 1 - Denominazione, valori e ambiti di rappresentanza

1. AssoDanza Italia (ADI) è l'Associazione che si propone di tutelare la categoria delle Scuole di Danza e degli insegnanti di danza che si riconoscono nei valori dell'arte coreutica. La Danza è di fondamentale importanza per il tessuto sociale di una nazione, poiché agisce come veicolo culturale ed artistico, come motore di aggregazione sociale, con attività per il benessere fisico, mentale ed emotivo senza distinzioni geografiche, di ceto sociale, di razza o nazionalità.

ADI rappresenta i suoi associati nei confronti delle Istituzioni, del Governo centrale, dei Ministeri competenti e degli Enti Locali, del CONI e degli Enti di Promozione Sportiva, delle associazioni imprenditoriali e sindacali.

2. AssoDanza Italia è un'Associazione libera, volontaria, democratica, senza fini di lucro e libera da condizionamenti, legami o vincoli con partiti, associazioni e movimenti politici. A tale scopo persegue e tutela la propria autonomia, anche nell'ambito del suo funzionamento interno, mediante i principi e le regole contenute nel presente Statuto.

3. AssoDanza Italia si impegna a garantire, nei confronti della propria base associativa, la necessaria trasparenza nella gestione e conduzione amministrativa, nonché in quella delle sue articolazioni ed emanazioni societarie ed organizzative direttamente o indirettamente controllate.

4. AssoDanza Italia ha sede in Roma ed ha durata illimitata.

Articolo 2 - Scopi e funzioni

AssoDanza Italia si propone:

- l'esame, la trattazione e la risoluzione delle tematiche e dei problemi che, direttamente o indirettamente, presentano interesse comune per le generalità degli associati;
- la rappresentanza degli associati, nei limiti del presente Statuto, nei confronti di istituzioni, amministrazioni e organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali, sia regionali, che nazionali, europee ed internazionali;
- la tutela e rappresentanza dei propri associati in situazioni di particolare necessità e/o urgenza;
- la tutela degli interessi del comparto sul piano economico, giuridico-amministrativo, tecnico, sindacale, delle relazioni esterne;

A titolo esemplificativo e non limitativo, l'attività dell'associazione consisterà:

- nell'affiancare gli organi istituzionali nella produzione, nella revisione, costante adeguamento delle normative, contribuendo a definire le linee programmatiche per un riassetto del settore Danza nazionale, inteso nella sua più ampia accezione
- nell'effettuare attività di comunicazione istituzionale su tematiche condivise, a salvaguardia degli interessi comuni, attraverso azioni finalizzate alla promozione, valorizzazione e tutela della danza in Italia e all'estero;
- nell'organizzare, direttamente o indirettamente, ricerche, studi, dibattiti e convegni su temi economici e sociali di interesse generale del comparto;
- nel provvedere all'informazione e all'assistenza degli associati relativamente ai temi di interesse comune;
- nel partecipare, su delibera dell'Assemblea, ad enti e società che svolgono attività, anche di carattere imprenditoriale, strumentali allo scopo di cui sopra;
- nel promuovere la formazione degli associati in ogni sua forma;
- nel proporre occasioni di aggiornamento professionale, stage, seminari, corsi di perfezionamento, anche a distanza;
- nel diffondere e promuovere la cultura, la comunicazione, l'informazione del comparto Danza a livello locale e nazionale;
- nel promuovere iniziative editoriali, artistiche, televisive e teatrali, e più in generale nel campo artistico, culturale, multimediale e di intrattenimento nel mondo della danza;
- nel promuovere, organizzare, produrre e distribuire spettacoli, eventi e festival;
- nell'organizzare e promuovere laboratori di ricerca, sperimentazione e formazione per la realizzazione di programmi radiofonici, format televisivi, cinematografici e multimediali inerenti il mondo della danza;
- nel promuovere la cultura e i valori della danza italiana come eccellenza nel mondo;
- nel favorire attraverso opportune iniziative l'incontro, lo scambio culturale e tecnico tra associati ed esterni all'Associazione, a livello nazionale e internazionale;
- nel cooperare con altre Associazioni od Enti anche di dimensione europea sia pubblici che privati al fine di favorire la realizzazione degli scopi sopra elencati;
- nel promuovere idonee forme di collaborazione, anche con le Istituzioni locali per restaurare, mantenere ed estendere il patrimonio culturale espresso dalla danza italiana;
- nel tutelare e promuovere le tipicità e le tradizioni coreutiche, favorendo una adeguata programmazione culturale sul territorio;
- nell'agevolare idonee iniziative e/o forme di comunicazione e intrattenimento, anche attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni in collaborazione con gli enti pubblici preposti: Ministeri, Regione, Provincia, Comuni;
- nel proporre attività di informazione ed assistenza in materia di innovazioni tecnologiche, comunicazione,

- gestione, amministrazione, fiscalità, nonché di aggiornamento sulle novità riguardanti normative di interesse comune;
- nell'assistenza e consulenza finalizzata alla risoluzione di eventuali problematiche connesse all'attività svolta dagli associati;
 - nell'espletamento di trattative finalizzate all'ottenimento di condizioni contrattuali vantaggiose.

Articolo 3 - Soci e modalità di associazione

1. I Soci di AssoDanza Italia si distinguono in Ordinari, Onorari, Fondatori e Sostenitori:

- Soci Ordinari: persone fisiche e persone giuridiche che condividono le finalità dell'Associazione e accettano le norme del presente Statuto e dei regolamenti interni approvati dall'Assemblea dei Soci e dal Direttivo Nazionale. La persona giuridica interessata provvederà in forma scritta alla nomina del proprio rappresentante presso l'Associazione;
- Soci Onorari: persone che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera od il loro impegno, al sostegno ed alla diffusione dei valori e degli scopi dell'Associazione, ovvero Personalità di alto profilo che sposando i principi etici e sociali dell'iniziativa offrono il loro supporto. Sono esonerati dal versamento di quote annuali.
- Soci Fondatori: sono gli ideatori, attuatori e promotori dell'iniziativa, che hanno costituito la suddetta Associazione;
- Soci Sostenitori: persone fisiche e persone giuridiche che credono nel valore dell'iniziativa e decidono quindi di sostenerla con un contributo. Questi soci non hanno diritto di voto.

2. Possono essere soci ordinari di AssoDanza Italia:

- le scuole di danza attive sul territorio nazionale
- gli insegnanti di danza
- i titolari e i direttori di scuole di danza
- i collaboratori e i dipendenti delle scuole di danza
- i circoli e centri sociali, culturali, formativi e ricreativi, gli studi professionali ove si svolgano attività inerenti la danza.

3. L'adesione a AssoDanza Italia attribuisce la titolarità del rapporto associativo e comporta l'accettazione del presente Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni degli organi associativi, della clausola compromissoria e delle decisioni del Collegio dei Probiviri di AssoDanza Italia.

4. Per aderire in qualità di socio a AssoDanza Italia gli interessati devono presentare domanda di ammissione nelle modalità definite dai Regolamenti adottati dal Direttivo Nazionale. Il Presidente delibera sulla domanda di ammissione, rispondendo entro 60 giorni dalla ricezione della domanda stessa.

Articolo 4 - Diritti e doveri dei Soci

1. I soci hanno diritto:

- di partecipare attivamente all'assemblea;
- di eleggere liberamente gli organi dell'Associazione.

2. I soci hanno il dovere:

- di rispettare il presente statuto e i regolamenti;
- di osservare le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- di pagare la quota associativa alla scadenza stabilita dal Regolamento adottato al Direttivo Nazionale;
- di mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

3. L'adesione all'Associazione non comporta né obblighi di finanziamento né altri ed ulteriori esborsi monetari oltre alla quota ordinaria.

4. L'adesione a AssoDanza Italia ha validità annuale.

5. I soci non in regola con il pagamento della quota associativa, in corso e/o pregressa, e che comunque si trovino in posizione debitoria nei confronti di AssoDanza Italia non possono esercitare i rispettivi diritti associativi.

6. La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile né rimborsabile.

7. Il Presidente di AssoDanza Italia, sentito il Direttivo Nazionale, può agire giudizialmente nei confronti dei soci morosi.

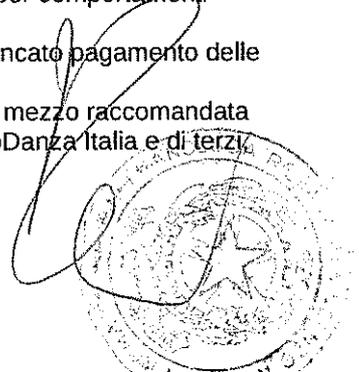
Articolo 5 - Perdita della qualifica di socio

1. La qualità di socio si perde:

- a) per lo scioglimento di AssoDanza Italia;
- b) per recesso;
- c) per radiazione, in seguito alla deliberazione del Direttivo Nazionale, per gravi contrasti con gli indirizzi di politica generale di AssoDanza Italia, per violazione delle norme del presente Statuto, per comportamenti tendenti a ledere il prestigio e l'onorabilità della stessa AssoDanza Italia;
- d) per esclusione, in seguito alla deliberazione del Direttivo Nazionale, in seguito al mancato pagamento delle quote associative, nei termini previsti.

2. Il recesso si esercita mediante comunicazione scritta inviata al Direttivo Nazionale a mezzo raccomandata a.r. o mail con notifica di consegna e ricezione, e diventa efficace, nei confronti di AssoDanza Italia e di terzi,

Almusem Zeldones



decorsi 90 giorni dalla data della comunicazione.

3. Il recesso non fa venir meno l'obbligo di corrispondere le quote pregresse e per a AssoDanza Italia.

4. Contro il provvedimento di esclusione di cui alle lettere c) e d) il socio può proporre Proviviri, che delibera entro 30 giorni dalla presentazione del ricorso.

5. Il recesso e l'esclusione non estinguono i debiti e gli eventuali crediti nei confronti in ogni caso diritto a rimborsi e/o indennizzi di qualsivoglia natura.

6. La perdita della qualifica di socio comporta la rinuncia ad ogni diritto sul patrimonio

Articolo 6 - Organi

1. Gli Organi di AssoDanza Italia sono:

- l'Assemblea;
- il Direttivo Nazionale;
- il Presidente;
- il Collegio Sindacale;
- il Collegio dei Proviviri.

2. Tutte le cariche elettive hanno la durata di 4 anni.

Articolo 7 - Assemblea

1. L'Assemblea è composta dai soci.

2. L'Assemblea, in seduta ordinaria:

- a) stabilisce le linee generali d'azione di AssoDanza Italia;
- b) approva, entro il 30 giugno di ogni anno, il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente;
- c) approva il bilancio preventivo dell'anno successivo;
- d) delibera, su proposta del Direttivo Nazionale, le quote associative per l'anno successivo.

3. L'Assemblea, in seduta elettiva elegge, a scrutinio segreto:

- il Presidente;
- il Direttivo Nazionale;
- il Collegio Sindacale;
- il Collegio dei Proviviri.

4. L'Assemblea, in seduta straordinaria:

- a) delibera sulle modifiche statutarie;
- b) delibera sullo scioglimento di AssoDanza Italia.

Articolo 8 - Assemblea: modalità di convocazione e svolgimento

1. L'Assemblea, in seduta ordinaria, elettiva o straordinaria, è convocata mediante lettera convocatoria inviata almeno quindici giorni prima della sua celebrazione, con uno dei seguenti modi: ordinaria, elettronica o pubblicazione sul sito web.

2. E' presieduta dal Presidente e convocata:

- a) in seduta ordinaria almeno una volta l'anno
- b) in seduta elettiva:

- ogni quattro anni, per l'elezione del Presidente e del Direttivo Nazionale
- in caso di dimissioni del Presidente; in tale evenienza, si procede esclusivamente per via ordinaria;
- quando il venir meno di membri del Direttivo Nazionale ne fa scendere il numero al di sotto del numero definito nel presente statuto; in tale evenienza, si procede esclusivamente all'elezione straordinaria.

c) in seduta straordinaria, quando il Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta dal Presidente.

3. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ordine del giorno.

4. L'Assemblea Ordinaria è valida, in prima convocazione, quando sono presenti almeno la metà degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione l'Assemblea è valida quando sono presenti almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti; nel calcolo dei voti non si computano gli astenuti.

5. L'Assemblea Elettiva è valida, in prima convocazione, quando sono presenti o almeno i due terzi degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione è valida quando sono presenti o almeno i due terzi degli aventi diritto al voto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti; nel calcolo dei voti non si computano gli astenuti.

6. L'Assemblea Straordinaria, tanto in prima che in seconda convocazione, è valida quando sono presenti o almeno i due terzi degli aventi diritto al voto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti.

7. In caso di parità dei voti si ripete la votazione. Qualora anche la nuova votazione proposta si intende respinta.

8. Se non diversamente disposto dal presente statuto, per le votazioni si segue il metodo di scrutinio segreto, a meno che l'Assemblea stessa decida a maggioranza un metodo di

9. Ogni avente diritto di voto può esercitare un massimo di tre deleghe.

Articolo 9 - Coordinatore Regionale e Referente Provinciale

1. Il Coordinatore Regionale e il Referente Provinciale sono nominati e revocati dal Direttivo Nazionale su proposta del Presidente. In base alle necessità, e su esclusiva valutazione del Direttivo Nazionale, può essere nominato più di un Coordinatore Regionale per regione.

2. Il Coordinatore Regionale ha il compito di:

monitorare il territorio ed ascoltarne le esigenze;
creare occasioni di incontro con i soci regionali per valutare le esigenze specifiche del territorio;
evidenziare al Direttivo Nazionale la necessità della nomina di uno o più referenti provinciali;
riferire al Direttivo Nazionale, con cadenza mensile, in merito agli incontri con i soci regionali;
organizzare, in accordo con il Direttivo Nazionale, occasioni di formazione e aggiornamento professionale per i soci, eventi competitivi e non, manifestazioni a carattere benefico;
proporre al Direttivo Nazionale rapporti con partner commerciali ed istituzionali, quali convenzioni ed accordi, nell'interesse dei soci;
intrattenere rapporti con i mass media locali, secondo la linea di comunicazione unica definita dal Direttivo Nazionale.

3. Il Referente Provinciale ha il compito di:

collaborare sinergicamente con il Coordinatore Regionale per attuare gli scopi e gli obiettivi dell'Associazione;
monitorare il territorio ed ascoltarne le esigenze;
creare occasioni di incontro con i soci provinciali per valutare le esigenze specifiche del territorio;
proporre al Coordinatore Regionale rapporti con partner commerciali ed istituzionali, quali convenzioni ed accordi, nell'interesse dei soci.

Articolo 10 - Direttivo Nazionale

1. E' composto da un minimo di 5 fino ad un massimo di 15 membri eletti dall'Assemblea, ne fanno parte:

- a. il Presidente
- b. il VicePresidente Vicario
- c. il VicePresidente

2. Le funzioni del Direttivo Nazionale sono:

- eleggere due dei suoi membri alla carica di VicePresidente. L'elezione si svolge con voto palese, secondo le modalità definite dal Presidente;
- vigilare sulle azioni dei Coordinatori Regionali e dei Referenti Provinciali, monitorando che il loro operato sia conforme alle linee generali d'azione definite dall'Assemblea;
- determinare le direttive di azione di AssoDanza Italia in accordo con gli indirizzi stabiliti dall'assemblea;
- deliberare, su proposta del Presidente, le nomine dei rappresentanti presso Enti, Amministrazioni, Istituti, Commissioni, organismi in genere;
- deliberare su proposta del Presidente la creazione di Organi o Commissioni Scientifico-Culturali di supporto alle attività istituzionali;
- definire la linea di comunicazione istituzionale ed i relativi contenuti, circa i rapporti con mass media ed istituzioni;
- pianificare le attività istituzionali dell'associazione a livello nazionale e regionale;
- definire le linee guida e i contenuti dei progetti formativi;
- redigere i regolamenti nazionali delle manifestazioni competitive e non;
- redigere i documenti, le proposte e gli interventi a tutela degli associati;
- elaborare i criteri di ammissione dei soci;
- redigere annualmente il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo;
- deliberare in merito ad ogni Regolamento la cui definizione e approvazione sia necessaria al raggiungimento dei fini di cui al presente Statuto;
- deliberare sulla nomina di un Commissario.

Articolo 11 - Direttivo Nazionale: modalità di convocazione e svolgimento

1. Il Direttivo Nazionale è convocato dal Presidente ogni qual volta lo ritenga opportuno e, in ogni caso, almeno con cadenza semestrale.

2. Il Direttivo Nazionale è, altresì, convocato quando ne sia fatta richiesta scritta motivata, contenente l'indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno e delle eventuali ragioni di urgenza, da almeno un terzo dei componenti.

3. Il Presidente provvede alla convocazione entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta, per lo svolgimento entro i successivi 30 giorni.

4. La convocazione è effettuata dal Presidente per iscritto, anche a mezzo posta elettronica, da inviarsi almeno 7 giorni prima della riunione. In caso di urgenza, l'avviso di convocazione può essere inviato fino a 3 giorni prima della data della riunione.

5. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché



l'ordine del giorno. La presenza di tutti i componenti sana eventuali vizi di convocazione.

6. Il Direttivo Nazionale è validamente costituito quando sono presenti almeno la metà dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti espressi. Qualora la votazione dia un risultato di parità, il voto del Presidente sarà discriminante.

Articolo 12 - Presidente

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale di AssoDanza Italia ad ogni effetto di legge e statutario;
2. Il Presidente ha potere di firma; il potere di firma può essere delegato dal Presidente;
3. Il Presidente:
 - a) sovrintende alla gestione ordinaria di AssoDanza Italia, provvede all'esecuzione delle deliberazioni degli Organi ed al coordinamento delle attività associative;
 - b) nomina, tra i due Vice Presidenti, il Vice Presidente Vicario;
 - c) nomina il Segretario Nazionale;
 - d) può conferire incarichi o deleghe specificando gli eventuali limiti;
 - e) ha la facoltà di agire e resistere in giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;
 - f) può conferire incarichi professionali a persone di specifica competenza;
 - g) esercita ogni altra funzione a lui demandata dal presente Statuto o dalla legge;
4. In caso di vacanza, in corso di esercizio, della carica di Presidente, ne assume le funzioni, quale Presidente interinale, il Vice Presidente Vicario.

Articolo 13 - Collegio Sindacale

1. Il Collegio Sindacale è composto da 3 componenti, eletti dall'Assemblea anche tra soggetti che non fanno parte del sistema associativo. Il Collegio Sindacale, nella sua prima riunione, convocata dal componente più anziano d'età, elegge al proprio interno il suo Presidente.
2. La carica di componente del Collegio Sindacale è incompatibile con la carica di componente del Direttivo Nazionale e del Consiglio Nazionale.
3. Il Collegio Sindacale si dota di autonomo regolamento.
4. Il Collegio Sindacale esercita il controllo sull'associazione limitatamente alla regolarità contabile delle uscite e delle entrate:
 - Verifica la gestione contabile;
 - Verifica la gestione della cassa;
 - Verifica il riscontro tra le scritture contabili e la normativa in vigore.

Articolo 14 - Collegio dei Probiviri

1. Il sistema di garanzia statutario è assicurato dal Collegio dei Probiviri.
2. Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, facenti parte dell'Assemblea.
3. La carica di Probiviro è incompatibile con la carica di componente elettivo di qualunque altro Organo associativo previsto dal presente Statuto.
4. Nella prima riunione successiva all'elezione, il Collegio dei Probiviri nomina al proprio interno il Presidente ed il Vice Presidente, che sostituisce il Presidente e ne esercita le funzioni in caso di temporanea assenza o impedimento.
5. Nel caso in cui un Probiviro sia impossibilitato in corso di esercizio, per dimissioni, decadenza o qualunque altra causa, si provvede alla sua sostituzione, mediante procedura elettiva, alla prima Assemblea utile.
6. Il Collegio dei Probiviri esercita le funzioni ad esso attribuite nel rispetto dei principi di imparzialità, indipendenza e autonomia.
7. Il Collegio dei Probiviri:
 - a) delibera sulle controversie tra i soci circa l'interpretazione e/o l'applicazione del presente Statuto, di Regolamenti o di deliberati degli Organi associativi, nonché sui ricorsi presentati avverso le delibere di ammissione a AssoDanza Italia e di esclusione, nonché di decadenza dalla carica di componente di un Organo associativo.
 - b) esprime pareri sull'interpretazione e/o l'applicazione del presente Statuto o di Regolamenti, a richiesta di un Organo di AssoDanza Italia.
8. La procedura innanzi al Collegio dei Probiviri di cui alla precedente lettera a) è disciplinata da apposito Regolamento approvato dal Direttivo;

Articolo 15 - Il Segretario Nazionale

1. Il Segretario Nazionale è nominato dal Presidente.
2. Il Segretario Nazionale:
 - a) coadiuva ed assiste gli Organi associativi nell'espletamento dei loro compiti;
 - b) può proporre al Presidente il conferimento di incarichi professionali a persone di specifica competenza;
 - b) è responsabile della segreteria dei predetti Organi associativi;
 - c) partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni degli Organi associativi;
 - d) sovrintende agli uffici di AssoDanza Italia, assicurando il loro buon funzionamento;

Corrado Giamuffà

Roberta Quella

- e) coordina, sotto il profilo tecnico, le attività organizzative e amministrative di AssoDanza Italia;
- f) assolve agli ulteriori compiti espressamente a lui delegati dal Presidente.
- 3. L'incarico di Segretario Nazionale è incompatibile con la carica di componente di Organo associativo.
- 4. Il Segretario Nazionale deve essere nominato fra i soci della AssoDanza Italia.

Articolo 16 - Amministrazione e gestione finanziaria

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote associative e da ogni altra forma di finanziamento;
- dalle erogazioni liberali e contributi, di ogni soggetto pubblico e privato, sia in denaro che in natura, erogati a AssoDanza Italia;
- da ogni bene lasciato in eredità o legato;
- da ogni provento derivante dall'esercizio delle attività che costituiscono oggetto del presente Statuto, nonché ogni altra attività ad esse connessa, complementare o accessoria;
- da ogni provento derivante dai frutti civili inerenti i beni finanziari o patrimoniali di AssoDanza Italia;
- dalle entrate derivanti da attività di raccolta fondi.

2. È fatto divieto a AssoDanza Italia di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, fondi riserve o capitali durante la propria esistenza operativa, salvo che la destinazione o distribuzione siano disposte dalla legge.

3. AssoDanza Italia utilizza i fondi sulla base delle decisioni assembleari, delle delibere del Direttivo Nazionale, della amministrazione del Presidente per:

- garantire il buon funzionamento dell'associazione;
- organizzare eventi di autofinanziamento;
- svolgere ogni attività atta a perseguire gli scopi statutari.

Articolo 17 - Bilancio

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ciascun anno.

2. Il bilancio dovrà essere sottoposto all'Assemblea entro i sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, dopo il parere del Collegio Sindacale. Il bilancio preventivo e quello consuntivo devono essere trasmessi al Collegio Sindacale almeno 15 giorni prima della data fissata per il loro esame da parte dell'Assemblea generale.

3. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività di interesse generale previste dal presente statuto.

Articolo 18 - Scioglimento

1. Lo scioglimento di AssoDanza Italia può essere deliberato dall'Assemblea in seduta straordinaria, con il voto favorevole di almeno 3/4 degli aventi diritto al voto.

2. In caso di scioglimento dell'Associazione è nominato un liquidatore nella persona del Presidente pro-tempore. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui sono devoluti, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altra associazione operante nel medesimo settore di AssoDanza Italia e avente medesimi fini.

3. E' fatto divieto assoluto di distribuzione del patrimonio residuo fra i soci.

Articolo 19 - Rinvio

Per i casi non disciplinati dal presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile in materia di associazioni non riconosciute.

Articolo 20 - Norme transitorie

In sede di prima applicazione del presente Statuto, il Presidente di AssoDanza Italia è indicato dall'Atto Costitutivo. In sede di prima applicazione del presente Statuto, la composizione degli organi associativi viene definita dall'Atto Costitutivo e restano in carica per la durata prevista nell'articolo 6.

Il Segretario

Il Presidente

Roberta Quella *Roberta Quella*

Sabella Luty

Roberta Quella

Roberta Quella

Diana

Filippini Rosanna

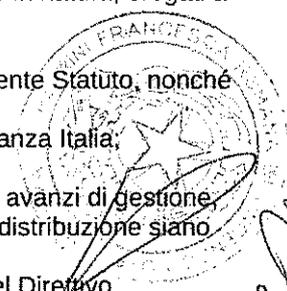
Leone Lory

Rosanna

Sabella Luty

Gianfranco Bellentone

Veronica Ri



Ventura M
Roberta Quella

Roberta Quella

Sabella Luty

Roberta Quella

Allegato "B" al rep. 7709/5974

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE - AssoDanza Italia

Articolo 1 - Denominazione, valori e ambiti di rappresentanza

1. AssoDanza Italia (ADI) è l'Associazione che si propone di tutelare la categoria delle Scuole di Danza e degli insegnanti di danza che si riconoscono nei valori dell'arte coreutica. La Danza è di fondamentale importanza per il tessuto sociale di una nazione, poiché agisce come veicolo culturale ed artistico, come motore di aggregazione sociale, con attività per il benessere fisico, mentale ed emotivo senza distinzioni geografiche, di ceto sociale, di razza o nazionalità.

ADI rappresenta i suoi associati nei confronti delle Istituzioni, del Governo centrale, dei Ministeri competenti e degli Enti Locali, del CONI e degli Enti di Promozione Sportiva, delle associazioni imprenditoriali e sindacali.

2. AssoDanza Italia è un'Associazione libera, volontaria, democratica, senza fini di lucro e libera da condizionamenti, legami o vincoli con partiti, associazioni e movimenti politici. A tale scopo persegue e tutela la propria autonomia, anche nell'ambito del suo funzionamento interno, mediante i principi e le regole contenute nel presente Statuto.

3. AssoDanza Italia si impegna a garantire, nei confronti della propria base associativa, la necessaria trasparenza nella gestione e conduzione amministrativa, nonché in quella delle sue articolazioni ed emanazioni societarie ed organizzative direttamente o indirettamente controllate.

4. AssoDanza Italia ha sede in Roma ed ha durata illimitata.

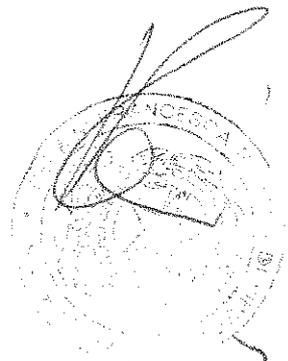
Articolo 2 - Scopi e funzioni

L'associazione non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale ed in particolare la organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale ed in particolare nelle categorie fragili e protette, di cui al presente articolo, nonché l'attività di educazione, istruzione e formazione professionale e attività culturali di interesse sociali con finalità educativo nel campo della danza.

A tal fine AssoDanza Italia potrà pertanto agevolare, nell'ambito della propria attività, le seguenti attività:

- l'esame, la trattazione e la risoluzione delle tematiche e dei problemi che, direttamente o indirettamente, presentano interesse comune per le generalità degli associati;

- la rappresentanza degli associati, nei limiti del presente Statuto, nei confronti di istituzioni, amministrazioni e



Giuseppe Solonow

organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali, sia regionali, che nazionali, europee ed internazionali;

- la tutela e rappresentanza dei propri associati in situazioni di particolare necessità e/o urgenza;

- la tutela degli interessi del comparto sul piano economico, giuridico-amministrativo, tecnico, sindacale, delle relazioni esterne;

A titolo esemplificativo e non limitativo, l'attività dell'associazione consisterà:

- nell'affiancare gli organi istituzionali nella produzione, nella revisione, costante adeguamento delle normative, contribuendo a definire le linee programmatiche per un riassetto del settore Danza nazionale, inteso nella sua più ampia accezione

- nell'effettuare attività di comunicazione istituzionale su tematiche condivise, a salvaguardia degli interessi comuni, attraverso azioni finalizzate alla promozione, valorizzazione e tutela della danza in Italia e all'estero;

- nell'organizzare, direttamente o indirettamente, ricerche, studi, dibattiti e convegni su temi economici e sociali di interesse generale del comparto;

- nel provvedere all'informazione e all'assistenza degli associati relativamente ai temi di interesse comune;

- nel partecipare, su delibera dell'Assemblea, ad enti e società che svolgono attività, anche di carattere imprenditoriale, strumentali allo scopo di cui sopra;

- nel promuovere la formazione degli associati in ogni sua forma;

- nel proporre occasioni di aggiornamento professionale, stage, seminari, corsi di perfezionamento, anche a distanza;

- nel diffondere e promuovere la cultura, la comunicazione, l'informazione del comparto Danza a livello locale e nazionale;

- nel promuovere iniziative editoriali, artistiche, televisive e teatrali, e più in generale nel campo artistico, culturale, multimediale e di intrattenimento nel mondo della danza;

- nel promuovere, organizzare, produrre e distribuire spettacoli, eventi e festival;

- nell'organizzare e promuovere laboratori di ricerca, sperimentazione e formazione per la realizzazione di programmi radiofonici, format televisivi, cinematografici e multimediali inerenti il mondo della danza;□

- nel promuovere la cultura e i valori della danza italiana come eccellenza nel mondo;

- nel favorire attraverso opportune iniziative l'incontro, lo scambio culturale e tecnico tra associati ed esterni all'Associazione, a livello nazionale e internazionale;□

- nel cooperare con altre Associazioni od Enti anche di dimensione europea sia pubblici che privati al fine di

- favorire la realizzazione degli scopi sopra elencati;□
- nel promuovere idonee forme di collaborazione, anche con le Istituzioni locali per restaurare, mantenere ed estendere il patrimonio culturale espresso dalla danza italiana;
 - nel tutelare e promuovere le tipicità e le tradizioni coreutiche, favorendo una adeguata programmazione culturale sul territorio;
 - nell'agevolare idonee iniziative e/o forme di comunicazione e intrattenimento, anche attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni in collaborazione con gli enti pubblici preposti: Ministeri, Regione, Provincia, Comuni;□
 - nel proporre attività di informazione ed assistenza in materia di innovazioni tecnologiche, comunicazione, gestione, amministrazione, fiscalità, nonché di aggiornamento sulle novità riguardanti normative di interesse comune;
 - nell'assistenza e consulenza finalizzata alla risoluzione di eventuali problematiche connesse all'attività svolta dagli associati;
 - nell'espletamento di trattative finalizzate all'ottenimento di condizioni contrattuali vantaggiose.

Articolo 3 - Soci e modalità di associazione

1. I Soci di AssoDanza Italia si distinguono in Ordinari, Onorari, Fondatori e Sostenitori:

- Soci Ordinari: persone fisiche e persone giuridiche che condividono le finalità dell'Associazione e accettano le norme del presente Statuto e dei regolamenti interni approvati dall'Assemblea dei Soci e dal Direttivo Nazionale. La persona giuridica interessata provvederà in forma scritta alla nomina del proprio rappresentante presso l'Associazione;
- Soci Onorari: persone che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera od il loro impegno, al sostegno ed alla diffusione dei valori e degli scopi dell'Associazione, ovvero Personalità di alto profilo che sposando i principi etici e sociali dell'iniziativa offrono il loro supporto. Sono esonerati dal versamento di quote annuali.
- Soci Fondatori: sono gli ideatori, attuatori e promotori dell'iniziativa, che hanno costituito la suddetta Associazione;
- Soci Sostenitori: persone fisiche e persone giuridiche che credono nel valore dell'iniziativa e decidono quindi di sostenerla con un contributo. Questi soci non hanno diritto di voto.

2. Possono essere soci ordinari di AssoDanza Italia:

- le scuole di danza attive sul territorio nazionale
- gli insegnanti di danza
- i titolari e i direttori di scuole di danza
- i collaboratori e i dipendenti delle scuole di danza



Iluminazione

- i circoli e centri sociali, culturali, formativi e ricreativi, gli studi professionali ove si svolgano attività inerenti la danza.

3. L'adesione a AssoDanza Italia attribuisce la titolarità del rapporto associativo e comporta l'accettazione del presente Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni degli organi associativi, della clausola compromissoria e delle decisioni del Collegio dei Probiviri di AssoDanza Italia.

4. Per aderire in qualità di socio a AssoDanza Italia gli interessati devono presentare domanda di ammissione nelle modalità definite dai Regolamenti adottati dal Direttivo Nazionale. Il Presidente delibera sulla domanda di ammissione, rispondendo entro 60 giorni dalla ricezione della domanda stessa.

Articolo 4 - Diritti e doveri dei Soci

1. I soci hanno diritto:

- di partecipare attivamente all'assemblea;
- di eleggere liberamente gli organi dell'Associazione.

2. I soci hanno il dovere:

- di rispettare il presente statuto e i regolamenti;
- di osservare le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- di pagare la quota associativa alla scadenza stabilita dal Regolamento adottato al Direttivo Nazionale;
- di mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

3. L'adesione all'Associazione non comporta né obblighi di finanziamento né altri ed ulteriori esborsi monetari oltre alla quota ordinaria.

4. L'adesione a AssoDanza Italia ha validità annuale.

5. I soci non in regola con il pagamento della quota associativa, in corso e/o pregressa, e che comunque si trovino in posizione debitoria nei confronti di AssoDanza Italia non possono esercitare i rispettivi diritti associativi.

6. La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile né rimborsabile.

7. Il Presidente di AssoDanza Italia, sentito il Direttivo Nazionale, può agire giudizialmente nei confronti dei soci morosi.

Articolo 5 - Perdita della qualifica di socio

1. La qualità di socio si perde:

- a) per lo scioglimento di AssoDanza Italia;
- b) per recesso;
- c) per radiazione, in seguito alla deliberazione del Direttivo Nazionale, per gravi contrasti con gli indirizzi di politica generale di AssoDanza Italia, per violazione delle norme del presente Statuto, per comportamenti tendenti a ledere il prestigio e l'onorabilità della stessa AssoDanza

Italia;

d) per esclusione, in seguito alla deliberazione del Direttivo Nazionale, in seguito al mancato pagamento delle quote associative, nei termini previsti.

2. Il recesso si esercita mediante comunicazione scritta inviata al Direttivo Nazionale a mezzo raccomandata a.r. o mail con notifica di consegna e ricezione, e diventa efficace, nei confronti di AssoDanza Italia e di terzi, decorsi 90 giorni dalla data della comunicazione.

3. Il recesso non fa venir meno l'obbligo di corrispondere le quote pregresse e per l'intero anno in corso dovuti a AssoDanza Italia.

4. Contro il provvedimento di esclusione di cui alle lettere c) e d) il socio può proporre ricorso al Collegio dei Probiviri, che delibera entro 30 giorni dalla presentazione del ricorso.

5. Il recesso e l'esclusione non estinguono i debiti e gli eventuali crediti nei confronti di AssoDanza Italia né dà in ogni caso diritto a rimborsi e/o indennizzi di qualsivoglia natura.

6. La perdita della qualifica di socio comporta la rinuncia ad ogni diritto sul patrimonio sociale.

Articolo 6 - Organi

1. Gli Organi di AssoDanza Italia sono:

- l'Assemblea;
- il Direttivo Nazionale;
- il Presidente;
- il Collegio Sindacale;
- il Collegio dei Probiviri.

2. Tutte le cariche elettive hanno la durata di 4 anni.

Articolo 7 - Assemblea

1. L'Assemblea è composta dai soci.

2. L'Assemblea, in seduta ordinaria:

- a) stabilisce le linee generali d'azione di AssoDanza Italia;
- b) approva, entro il 30 giugno di ogni anno, il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente;
- c) approva il bilancio preventivo dell'anno successivo;
- d) delibera, su proposta del Direttivo Nazionale, le quote associative per l'anno sociale successivo

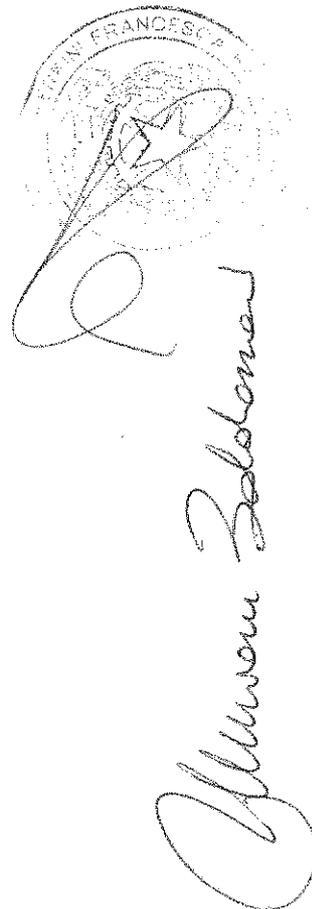
3. L'Assemblea, in seduta elettiva elegge, a scrutinio segreto:

- il Presidente;
- il Direttivo Nazionale;
- il Collegio Sindacale;
- il Collegio dei Probiviri.

4. L'Assemblea, in seduta straordinaria:

- a) delibera sulle modifiche statutarie;
- b) delibera sullo scioglimento di AssoDanza Italia.

Articolo 8 - Assemblea: modalità di convocazione e svolgimento



1. L'Assemblea, in seduta ordinaria, elettiva o straordinaria, è convocata mediante comunicazione agli associati, inviata almeno quindici giorni prima della sua celebrazione, con uno dei seguenti mezzi: posta ordinaria, elettronica o pubblicazione sul sito web.
2. E' presieduta dal Presidente e convocata:
 - a) in seduta ordinaria almeno una volta l'anno
 - b) in seduta elettiva:
 - ogni quattro anni, per l'elezione del Presidente e del Direttivo Nazionale
 - in caso di dimissioni del Presidente; in tale evenienza, si procede esclusivamente all'elezione del Presidente
 - quando il venir meno di membri del Direttivo Nazionale ne fa scendere il numero al di sotto del minimo definito nel presente statuto; in tale evenienza, si procede esclusivamente all'elezione del Direttivo Nazionale.
 - c) in seduta straordinaria, quando il Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da un terzo dei soci.
3. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.
4. L'Assemblea Ordinaria è valida, in prima convocazione, quando sono presenti o rappresentati per delega almeno la metà degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero di presenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti; nel calcolo dei voti non si computano gli astenuti.
5. L'Assemblea Elettiva è valida, in prima convocazione, quando sono presenti o rappresentati per delega almeno i due terzi degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione è valida quando sono presenti o rappresentati per delega almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti; nel calcolo dei voti non si computano gli astenuti.
6. L'Assemblea Straordinaria, tanto in prima che in seconda convocazione, è valida quando sono presenti o rappresentati per delega almeno i due terzi degli aventi diritto al voto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti.
7. In caso di parità dei voti si ripete la votazione. Qualora anche la nuova votazione dia un risultato di parità, la proposta si intende respinta.
8. Se non diversamente disposto dal presente statuto, per le votazioni si segue il metodo stabilito dal Presidente, a meno che l'Assemblea stessa decida a maggioranza un metodo di votazione diverso.
9. Ogni avente diritto di voto può esercitare un massimo di cinque deleghe.

Articolo 9 - Coordinatore Regionale e Referente Provinciale

1. Il Coordinatore Regionale e il Referente Provinciale sono

nominati e revocati dal Direttivo Nazionale su proposta del Presidente. In base alle necessità, e su esclusiva valutazione del Direttivo Nazionale, può essere nominato più di un Coordinatore Regionale per regione.

2. Il Coordinatore Regionale ha il compito di:
monitorare il territorio ed ascoltarne le esigenze;
creare occasioni di incontro con i soci regionali per valutare le esigenze specifiche del territorio;
evidenziare al Direttivo Nazionale la necessità della nomina di uno o più referenti provinciali;
riferire al Direttivo Nazionale, con cadenza mensile, in merito agli incontri con i soci regionali;
organizzare, in accordo con il Direttivo Nazionale, occasioni di formazione e aggiornamento professionale per i soci, eventi competitivi e non, manifestazioni a carattere benefico;
proporre al Direttivo Nazionale rapporti con partner commerciali ed istituzionali, quali convenzioni ed accordi, nell'interesse dei soci;
intrattenere rapporti con i mass media locali, secondo la linea di comunicazione unica definita dal Direttivo Nazionale.

3. Il Referente Provinciale ha il compito di:
collaborare sinergicamente con il Coordinatore Regionale per attuare gli scopi e gli obiettivi dell'Associazione;
monitorare il territorio ed ascoltarne le esigenze;
creare occasioni di incontro con i soci provinciali per valutare le esigenze specifiche del territorio;
proporre al Coordinatore Regionale rapporti con partner commerciali ed istituzionali, quali convenzioni ed accordi, nell'interesse dei soci.

Articolo 10 - Direttivo Nazionale

1. E' composto da un minimo di 5 fino ad un massimo di 15 membri eletti dall'Assemblea, ne fanno parte:

- a. il Presidente
- b. il VicePresidente Vicario
- c. il VicePresidente

2. Le funzioni del Direttivo Nazionale sono:

- eleggere due dei suoi membri alla carica di VicePresidente. L'elezione si svolge con voto palese, secondo le modalità definite dal Presidente;
- vigilare sulle azioni dei Coordinatori Regionali e dei Referenti Provinciali, monitorando che il loro operato sia conforme alle linee generali d'azione definite dall'Assemblea;
- determinare le direttive di azione di AssoDanza Italia in accordo con gli indirizzi stabiliti dall'assemblea;
- deliberare, su proposta del Presidente, le nomine dei rappresentanti presso Enti, Amministrazioni, Istituti, Commissioni, organismi in genere;

- deliberare su proposta del Presidente la creazione di Organi o Commissioni Scientifico-Culturali di supporto alle attività istituzionali;
- definire la linea di comunicazione istituzionale ed i relativi contenuti, circa i rapporti con mass media ed istituzioni;
- pianificare le attività istituzionali dell'associazione a livello nazionale e regionale;
- definire le linee guida e i contenuti dei progetti formativi;
- redigere i regolamenti nazionali delle manifestazioni competitive e non;
- redigere i documenti, le proposte e gli interventi a tutela degli associati;
- elaborare i criteri di ammissione dei soci;
- redigere annualmente il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo;
- deliberare in merito ad ogni Regolamento la cui definizione e approvazione sia necessaria al raggiungimento dei fini di cui al presente Statuto;
- deliberare sulla nomina di un Commissario.

Articolo 11 - Direttivo Nazionale: modalità di convocazione e svolgimento

1. Il Direttivo Nazionale è convocato dal Presidente ogni qual volta lo ritenga opportuno e, in ogni caso, almeno con cadenza semestrale.
2. Il Direttivo Nazionale è, altresì, convocato quando ne sia fatta richiesta scritta motivata, contenente l'indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno e delle eventuali ragioni di urgenza, da almeno un terzo dei componenti.
3. Il Presidente provvede alla convocazione entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta, per lo svolgimento entro i successivi 30 giorni.
4. La convocazione è effettuata dal Presidente per iscritto, anche a mezzo posta elettronica, da inviarsi almeno 7 giorni prima della riunione. In caso di urgenza, l'avviso di convocazione può essere inviato fino a 3 giorni prima della data della riunione.
5. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno. La presenza di tutti i componenti sana eventuali vizi di convocazione.
6. Il Direttivo Nazionale è validamente costituito quando sono presenti almeno la metà dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti espressi. Qualora la votazione dia un risultato di parità, il voto del Presidente sarà discriminante.

Articolo 12 - Presidente

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale di AssoDanza

Italia ad ogni effetto di legge e statutario;

2. Il Presidente ha potere di firma; il potere di firma può essere delegato dal Presidente;

3. Il Presidente:

a) sovrintende alla gestione ordinaria di AssoDanza Italia, provvede all'esecuzione delle deliberazioni degli Organi ed al coordinamento delle attività associative;

b) nomina, tra i due Vice Presidenti, il Vice Presidente Vicario;

c) nomina il Segretario Nazionale;

d) può conferire incarichi o deleghe specificando gli eventuali limiti;

e) ha la facoltà di agire e resistere in giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;

f) può conferire incarichi professionali a persone di specifica competenza;

g) esercita ogni altra funzione a lui demandata dal presente Statuto o dalla legge;

4. In caso di vacanza, in corso di esercizio, della carica di Presidente, ne assume le funzioni, quale Presidente interinale, il Vice Presidente Vicario.

Articolo 13 - Collegio Sindacale

1. Il Collegio Sindacale è composto da 3 componenti, eletti dall'Assemblea anche tra soggetti che non fanno parte del sistema associativo. Il Collegio Sindacale, nella sua prima riunione, convocata dal componente più anziano d'età, elegge al proprio interno il suo Presidente.

2. La carica di componente del Collegio Sindacale è incompatibile con la carica di componente del Direttivo Nazionale e del Consiglio Nazionale.

3. Il Collegio Sindacale si dota di autonomo regolamento.

4. Il Collegio Sindacale esercita il controllo sull'associazione limitatamente alla regolarità contabile delle uscite e delle entrate:

- Verifica la gestione contabile;

- Verifica la gestione della cassa;

- Verifica il riscontro tra le scritture contabili e la normativa in vigore.

Articolo 14 - Collegio dei Probiviri

1. Il sistema di garanzia statutario è assicurato dal Collegio dei Probiviri.

2. Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, facenti parte dell'Assemblea.

3. La carica di Probiviro è incompatibile con la carica di componente elettivo di qualunque altro Organo associativo previsto dal presente Statuto.

4. Nella prima riunione successiva all'elezione, il Collegio dei Probiviri nomina al proprio interno il Presidente ed il Vice Presidente, che sostituisce il Presidente e ne esercita le funzioni in caso di temporanea assenza o impedimento.

5. Nel caso in cui un Proboviro sia impossibilitato in corso di esercizio, per dimissioni, decadenza o qualunque altra causa, si provvede alla sua sostituzione, mediante procedura elettiva, alla prima Assemblea utile.

6. Il Collegio dei Probiviri esercita le funzioni ad esso attribuite nel rispetto dei principi di imparzialità, indipendenza e autonomia.

7. Il Collegio dei Probiviri:

a) delibera sulle controversie tra i soci circa l'interpretazione e/o l'applicazione del presente Statuto, di Regolamenti o di deliberati degli Organi associativi, nonché sui ricorsi presentati avverso le delibere di ammissione a AssoDanza Italia e di esclusione, nonché di decadenza dalla carica di componente di un Organo associativo.

b) esprime pareri sull'interpretazione e/o l'applicazione del presente Statuto o di Regolamenti, a richiesta di un Organo di AssoDanza Italia.

8. La procedura innanzi al Collegio dei Probiviri di cui alla precedente lettera a) è disciplinata da apposito Regolamento approvato dal Direttivo;

Articolo 15 - Il Segretario Nazionale

1. Il Segretario Nazionale è nominato dal Presidente.

2. Il Segretario Nazionale:

a) coadiuva ed assiste gli Organi associativi nell'espletamento dei loro compiti;

b) può proporre al Presidente il conferimento di incarichi professionali a persone di specifica competenza;

b) è responsabile della segreteria dei predetti Organi associativi;

c) partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni degli Organi associativi;

d) sovrintende agli uffici di AssoDanza Italia, assicurando il loro buon funzionamento;

e) coordina, sotto il profilo tecnico, le attività organizzative e amministrative di AssoDanza Italia;

f) assolve agli ulteriori compiti espressamente a lui delegati dal Presidente.

3. L'incarico di Segretario Nazionale è incompatibile con la carica di componente di Organo associativo.

4. Il Segretario Nazionale deve essere nominato fra i soci della AssoDanza Italia.

Articolo 16 - Amministrazione e gestione finanziaria

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote associative e da ogni altra forma di finanziamento;

- dalle erogazioni liberali e contributi, di ogni soggetto pubblico e privato, sia in denaro che in natura, erogati a AssoDanza Italia;

- da ogni bene lasciato in eredità o legato;

- da ogni provento derivante dall'esercizio delle attività che costituiscono oggetto del presente Statuto, nonché ogni altra attività ad esse connessa, complementare o accessoria;
 - da ogni provento derivante dai frutti civili inerenti i beni finanziari o patrimoniali di AssoDanza Italia;
 - dalle entrate derivanti da attività di raccolta fondi.
2. È fatto divieto a AssoDanza Italia di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, fondi riserve o capitali durante la propria esistenza operativa, salvo che la destinazione o distribuzione siano disposte dalla legge.
3. AssoDanza Italia utilizza i fondi sulla base delle decisioni assembleari, delle delibere del Direttivo Nazionale, della amministrazione del Presidente per:
- garantire il buon funzionamento dell'associazione;
 - organizzare eventi di autofinanziamento;
 - svolgere ogni attività atta a perseguire gli scopi statutari.

Articolo 17 - Bilancio

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ciascun anno.
2. Il bilancio dovrà essere sottoposto all'Assemblea entro i sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, dopo il parere del Collegio Sindacale. Il bilancio preventivo e quello consuntivo devono essere trasmessi al Collegio Sindacale almeno 15 giorni prima della data fissata per il loro esame da parte dell'Assemblea generale.
3. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività di interesse generale previste dal presente statuto.

Articolo 18 - Scioglimento

1. Lo scioglimento di AssoDanza Italia può essere deliberato dall'Assemblea in seduta straordinaria, con il voto favorevole di almeno 3/4 degli aventi diritto al voto.
2. In caso di scioglimento dell'Associazione è nominato un liquidatore nella persona del Presidente pro-tempore. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui sono devoluti, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altra associazione operante nel medesimo settore di AssoDanza Italia e avente medesimi fini.
3. E' fatto divieto assoluto di distribuzione del patrimonio residuo fra i soci.

Articolo 19 - Rinvio

Per i casi non disciplinati dal presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile in materia di associazioni non riconosciute.

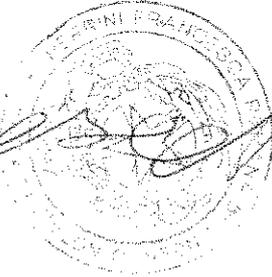
Articolo 20 - Norme transitorie

In sede di prima applicazione del presente Statuto, il Presidente di AssoDanza Italia è indicato dall'Atto

Costitutivo. In sede di prima applicazione del presente Statuto, la composizione degli organi associativi viene definita dall'Atto Costitutivo e restano in carica per la durata prevista nell'articolo 6.

Alviano Zedone

Francesco

A circular official stamp of the University of Turin is positioned over the signature. The stamp features a central emblem and the text "UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE" at the top and "UNIVERSITÀ DI TORINO" at the bottom.